



# CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta  
BIBIONE, Via Antares 18  
10 maggio 2026

tel. 0431-43178  
VI Domenica di Pasqua – A

## VI DOMENICA DI PASQUA

### Prima lettura

*Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.*

Dagli Atti degli Apostoli [At 8,5-8.14-17](#)

In quei giorni, Filippo, scese in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

*Parola di Dio.*

### Salmo Responsoriale

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra. Dal Sal 65 (66)**

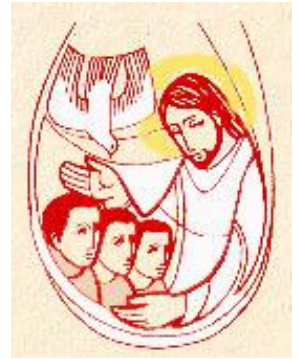
Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!» **R.**

A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini **R.**

Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.



Con la sua forza d'èmina in eterno R.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio,

che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia. R.

## Seconda Lettura

*Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo. 1Pt 3,15-18

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

*Parola di Dio.*

## Acclamazione al Vangelo

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,  
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. (Gv 14,23)

**Alleluia.**

## Vangelo

*Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.*

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanere con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

*Parola di Dio.*

## Preghiera dei fedeli

*Fratelli e sorelle, Gesù promette ai discepoli il dono di un altro Paraclito, lo Spirito della verità, perché rimanga con noi per sempre. Sostenuti da questo dono, invochiamo il Padre.:*

**R/. Padre, donaci il tuo santo Spirito!**

1. Per la Chiesa e i suoi pastori: illuminati dalla fede e dall'amore, sappiano sempre rendere ragione al mondo della speranza fondata sulla Pasqua di Gesù  
Preghiamo. R/
2. Per quanti amministrano le nostre città e paesi: operino per il bene di tutti, esercitando il loro servizio con responsabilità e rettitudine di coscienza.  
Preghiamo. R/
3. Per chi vive momenti di prova e sofferenza, di smarrimento e disperazione: percepisca la consolazione dell'amore di Dio e il sostegno della comunità  
Preghiamo. R/
4. Per tutti noi qui presenti, per le nostre famiglie e comunità: lasciamoci guidare dallo Spirito Santo e nutrire dalla Parola di Dio custodita nel cuore.  
Preghiamo:

*Padre giusto e santo, ascolta la nostra preghiera che ti rivolgiamo con fede, nella speranza di ricevere il tuo Spirito per essere da lui condotti nella pienezza dell'amore. Per Cristo nostro Signore.*

---

## SANTE MESSE

---

### Sabato 09, S. Beato

Ore 8.00

Ore 19.00

### Dom. 10, VI di Pasqua,

Ore 9.00 - + Maurizio e Alma

Ore 11.00 - per la comunità

### Lunedì 11, S. Fabio

Ore 19.00

### Martedì 12, S. Rossana

Ore 19.00 + Laura e Luigi Delle Vedove

### Mercoledì 13, S. Domenica

Ore 19.00 + Aldo Favaro e famiglia

### Giovedì 14, S. Mattia apostolo

Ore 19.00 + Maria

### Venerdì 15, S. Torquato

Ore 19.00 - anime del Purgatorio

### Sabato 16, S. Ubaldo

Ore 8.00

Ore 19.00 + Ferruccio Gnan

### Dom. 17, Ascensione,

Ore 9.00 - Ennio e Giovanna

Ore 11.00 + per i bisnonni di Artemisia

*Le eventuali intenzioni non presenti in questo bollettino perché comunicate dopo che è andato in stampa, verranno comunque ricordate durante le Sante Messe.*

---

## CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

---

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:

- **feriali** ore **19.00** (da lun a ven),  
sabato ore **8.00** (con Lodi).

- **festive** ore **19.00 (sabato) 9.00, 11.00 (domenica)**.

---

## APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

---

**Recita delle Lodi** sabato ore 8.00

**Recita del Santo Rosario:** ore 18.10.

**Canto dei Vespri:** ore 18.40.

**Coroncina Divina Misericordia:**

il venerdì alle ore 18.50.

**Adorazione eucaristica,** il giovedì:

ore 18.30: adorazione eucaristica;

ore 19.00: Santa Messa.

### Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

**Rinnovamento nello Spirito:** lunedì 11 alle ore 20:30 Adorazione Eucaristica.

---

## BATTESIMI

---

Domenica **10 maggio** ore **11:00** di **Margherita Selvi** di Mattia e Gaia Viel.

Domenica **17 maggio** ore **11:00** battesimo di **Artemisia Sommaggio** di Giorgio e Angela Bandolin e di **Nicholas Del Sal** di Gianluca e Merel Van Calsbeek

---

## MATRIMONIO

---

Sabato **9 maggio** alle ore **11.30** si uniranno in matrimonio **Giulio Lubiato** e **Roberta Fanotto**.

---

## MESE DI MAGGIO

---

Durante il mese dedicato a Maria, la preghiera del rosario delle 18.10, se il tempo è favorevole, si farà nel parco davanti alla statua della Madonna.

---

## GREST

---

Continuano le iscrizioni al Grest. Tutte le informazioni e i moduli si possono trovare nel sito della parrocchia [www.parrocchia-bibione.org](http://www.parrocchia-bibione.org)

---

## DEFUNTO

---

Questa settimana è salito alla Casa del Padre **Ranieri Del Sal** di anni 69. Rinnoviamo alla famiglia le condoglianze ed assicuriamo la preghiera.

**PAPA FRANCESCO**

**UDIENZA GENERALE**

**BIBLIOTECA DEL PALAZZO APOSTOLICO**

**MERCOLEDÌ, 6 MAGGIO 2020**

Fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Soffermandoci oggi su una parte del cap. VII della Costituzione del Concilio Vaticano II sulla Chiesa, meditiamo su una sua caratteristica qualificante: la dimensione escatologica. La Chiesa, infatti, cammina in questa storia terrena sempre orientata verso la meta finale, che è la patria celeste. Si tratta di una dimensione essenziale che, tuttavia, spesso trascuriamo o minimizziamo, perché siamo troppo concentrati su ciò che è immediatamente visibile e sulle dinamiche più concrete della vita della comunità cristiana.

La Chiesa è il popolo di Dio in cammino nella storia, che ha come fine di tutto il suo agire il Regno di Dio (cfr. LG, 9). Gesù ha dato inizio alla Chiesa proprio annunciando questo Regno di amore, di giustizia e di pace (cfr. LG, 5). Siamo pertanto chiamati a considerare la dimensione comunitaria e cosmica della salvezza in Cristo e a volgere lo sguardo a questo orizzonte finale, per misurare e valutare tutto in questa prospettiva.

La Chiesa vive nella storia al servizio dell'avvento del Regno di Dio nel mondo. Essa annuncia a tutti e sempre le parole di questa promessa, ne riceve una caparra nella celebrazione dei Sacramenti, in particolare dell'Eucaristia, ne attua e ne sperimenta la logica nelle relazioni di amore e di servizio. Essa, inoltre, sa di essere luogo e mezzo dove l'unione con Cristo si realizza «più strettamente» (LG, 48), riconoscendo al contempo che la salvezza può essere donata da Dio nello Spirito Santo anche al di fuori dei suoi confini visibili.

A questo proposito, la Costituzione *Lumen gentium* fa un'affermazione importante: la Chiesa è «sacramento universale di salvezza» (LG, 48), cioè segno e strumento di quella pienezza di vita e di pace promessa da Dio. Ciò significa che essa non si identifica perfettamente con il Regno di Dio, ma ne è germe e inizio, perché il compimento verrà donato all'umanità e al cosmo soltanto alla fine. I credenti in Cristo, perciò, camminano in questa storia terrena, segnata dalla maturazione del bene ma anche da ingiustizie e sofferenze, senza essere né illusi né disperati; essi vivono orientati dalla promessa ricevuta da «Colui che fa nuove tutte le cose» (Ap 21, 5). Perciò, la Chiesa realizza la sua missione tra il «già» dell'inizio del Regno di Dio in Gesù, e il «non ancora» del compimento promesso e atteso. Custode di una speranza che illumina il cammino, essa è anche investita della missione di

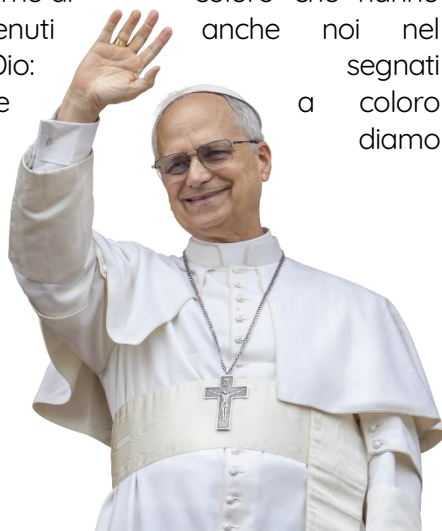
pronunciare parole chiare per rifiutare tutto ciò che mortifica la vita e ne impedisce lo sviluppo e prendere posizione a favore dei poveri, degli sfruttati, delle vittime della violenza e della guerra e di tutti coloro che soffrono, nel corpo e nello spirito (cfr. Compendio della dottrina sociale della Chiesa, n. 159).

Segno e sacramento del Regno, la Chiesa è il popolo di Dio pellegrinante sulla terra che, proprio a partire dalla promessa finale, legge e interpreta a partire dal Vangelo i dinamismi della storia, denunciando il male in tutte le sue forme e annunciando, con le parole e con le opere, la salvezza che Cristo vuole realizzare per tutta l'umanità e il suo Regno di giustizia, di amore e di pace. La Chiesa, dunque, non annuncia sé stessa; al contrario, in essa tutto deve rimandare alla salvezza in Cristo.

In questa prospettiva, la Chiesa è chiamata a riconoscere umilmente l'umana fragilità e caducità delle proprie istituzioni, le quali, pur essendo al servizio del Regno di Dio, portano la figura fugace di questo mondo (cfr. LG, 48). Nessuna istituzione ecclesiale può essere assolutizzata, anzi, poiché esse vivono nella storia e nel tempo, sono chiamate a una continua conversione, al rinnovamento delle forme e alla riforma delle strutture, alla continua rigenerazione delle relazioni, in modo che possano davvero corrispondere alla loro missione.

Nell'orizzonte del Regno di Dio dev'essere compresa anche la relazione tra i cristiani che stanno compiendo oggi la loro missione e quanti hanno già terminato l'esistenza terrena e sono in uno stadio di purificazione o di beatitudine. Lumen gentium, infatti, afferma che tutti i cristiani formano un'unica Chiesa, che c'è una comunione e una compartecipazione dei beni spirituali fondata sull'unione con Cristo di tutti i credenti, una fraterna sollicitudo tra Chiesa terrena e Chiesa celeste: quella comunione dei santi che si sperimenta in particolare nella liturgia (cfr. LG, 49-51). Pregando per i defunti e seguendo le orme di coloro che hanno già vissuto come discepoli di Gesù, siamo sostenuti anche noi nel cammino e rafforziamo l'adorazione di Dio: segnati dall'unico Spirito e uniti nell'unica liturgia, insieme a coloro che ci hanno preceduto nella fede lodiamo e diamo gloria alla Santissima Trinità.

Siamo grati ai Padri conciliari per averci richiamato questa dimensione così importante e così bella dell'essere cristiani, e cerchiamo di coltivarla nella nostra vita.



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA DI BIBIONE

**SABATO 23 MAGGIO**

**ore 21.00**



**VEGLIA DI PENTECOSTE**

ANIMATA DAL GRUPPO SALVE REGINA



RINNOVAMENTO NELLO  
SPIRITO SANTO



Parrocchia S. Maria Assunta - Bibione

**BIBIONE** | 70°



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
ACCADEMIA  
ORGANISTICA  
IUDINESE

## XII CONCORSO ORGANISTICO INTERNAZIONALE R. BENEDET

CHIESA PARROCCHIALE S. MARIA ASSUNTA - BIBIONE

18 - 22 MAGGIO 2026

**Lunedì 18 maggio**  
ore 20.30



Concerto di apertura  
del XII concorso organistico  
internazionale "R. Benedet"  
con il M<sup>o</sup> Javier Artigas Pina,  
presidente di giuria

---

da Martedì 19  
a Giovedì 21 maggio

Prove eliminatorie e semifinali

---

**Venerdì 22 maggio**  
ore 20.30



Concerto finale  
con proclamazione dei vincitori del  
XII concorso organistico internazionale  
"R. Benedet"

*Un ringraziamento particolare alla famiglia Benedet, al parroco di Bibione don Adel Nasr, a don Alberto Della Bianca collaboratore pastorale e a tutti coloro che in qualsiasi modo permettono la realizzazione del concorso organistico internazionale in memoria del compianto bibionese Rino Benedet.*